

**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA**

Sede Legale: Firenze, Via di Novoli n. 26

Capitale sociale € 1.100.000,00 i.v. – R.E.A. di Firenze n. 441322 – Registro delle Imprese di Firenze

Codice Fiscale e Partita IVA 04335220481

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana

SOCIO UNICO

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO PREVISIONALE ECONOMICO  
DEL TRIENNIO 2022 - 2024**

Redatta ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) della L.R. 29/12/2010 n. 65.

La presente relazione viene allegata a chiarimento del bilancio previsionale con proiezione triennale 2022 - 2024.

La società ha redatto i propri bilanci previsionali sulla scorta degli stanziamenti deliberati dalla Regione Toscana, Socio Unico, per la quale svolge le attività che la stessa annualmente le affida; si è inoltre tenuto conto di ulteriori attività erogate sia verso il Socio che verso terzi, queste ultime sempre nei limiti di quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016.

**VALORE DELLA PRODUZIONE****Stanziamenti comunicati per il triennio**

Gli stanziamenti deliberati dalla Regione Toscana con la D.G.R.T. n. 300 del 14/03/2022 a favore di ARRR SpA costituiscono i ricavi di ARRR e le relative fonti di finanziamento; in particolare, per il triennio 2022-2024, il socio Regione ha impegnato le somme appresso rappresentate.

	2022	2023	2024
<b>Stanziamenti</b>	8.600.000,00	9.100.000,00	9.100.000,00

Tali stanziamenti, da intendersi iva inclusa, sono tesi alla copertura dei costi diretti ed indiretti che concorrono allo svolgimento delle attività istituzionali che saranno svolte dall'Agenzia in adempimento agli indirizzi impartiti dal Socio unico.

Tra i ricavi, si è tenuto conto anche di quelli derivanti da ulteriori attività erogate verso terzi, rese sempre nei limiti stabiliti dal D.Lgs. 175/2016; nello specifico, ci riferiamo a contributi e ricavi conseguenti allo svolgimento di progetti europei, ad attività legate al marchio Casa Clima oltreché di formazione.

Al riguardo delle previsioni di ricavo, pare opportuno segnalare che dall'esercizio 2021, con

la D.G.R.T. n.198/2021, il Socio, in considerazione della estrema variabilità delle condizioni di scenario e dei connessi possibili impatti sul nostro ciclo produttivo, ha introdotto un meccanismo di rideterminazione degli affidamenti deliberati, stabilendo che laddove, a causa della pandemia o di ulteriori richieste di servizi, nel corso dell'anno si debba procedere ad una modifica sostanziale del nostro Piano di Attività, quegli stanziamenti possano essere ridefiniti.

Di seguito viene illustrato quanto allo stato attuale è stato programmato per il triennio prossimo venturo.

#### • **Annualità 2022**

Il totale dei ricavi previsti per l'esercizio ammonta a 7,26 milioni di euro, il 97 % dei quali è lo stanziamento deliberato dal Socio per le attività istituzionali a carattere continuativo che saranno svolte nell'anno secondo la citata D.G.R.T. n. 300 del 14/03/2022 e l'integrazione agli indirizzi di cui alla successiva D.G.R.T. n.336 del 21/03/2022.

Sono stati previsti anche ulteriori ricavi per ca. 220.000 euro (pari al 3% del totale ricavi) derivanti dai contributi per i progetti europei in cui ARRR è coinvolta (REBUS, EMPOWER, SMART WASTE, SME Power ed HELIOS) e da altre attività rese verso terzi.

#### • **Annualità 2023**

Per l'esercizio 2023, vengono confermate le attività istituzionali a carattere continuativo svolte nell'esercizio 2022, fermo il fatto che tale previsione potrà variare in relazione alle esigenze del socio ed ai conseguenti futuri piani di attività della scrivente società, .

Il totale dei ricavi previsti per l'esercizio ammonta quindi a ca. 7,67 milioni di euro, in aumento di ca. 410.000 euro rispetto all'esercizio 2022; il 97,2% dei ricavi totali (pari a ca. 7,46 milioni di euro) è lo stanziamento deliberato dal Socio per le attività istituzionali a carattere continuativo che saranno svolte dalla Società secondo la citata D.G.R.T. n. 300 del 14/03/2022 e per l'integrazione agli indirizzi di cui alla successiva D.G.R.T. n.336 del 21/03/2022.

Sono stati previsti anche ulteriori ricavi per ca. 220.000 euro (pari al 2,8 % del totale ricavi) derivanti dai contributi per i progetti europei in cui ARRR è coinvolta e da altre attività rese verso terzi.

#### • **Annualità 2024**

Anche per l'esercizio 2024 vengono confermate le attività istituzionali a carattere continuativo previste degli esercizi precedenti, ferma sempre la possibilità che il quadro di riferimento potrà variare in relazione alle esigenze del Socio ed ai conseguenti futuri piani di attività della società.

Il totale dei ricavi previsti per l'esercizio 2024 ammonta a 7,67 milioni di euro, il 97,2% dei

quali (pari a ca. 7,45 milioni di euro) è lo stanziamento deliberato dal Socio per le attività istituzionali a carattere continuativo che saranno svolte dalla Società secondo la citata D.G.R.T. n. 300 del 14/03/2022 e per l'integrazione agli indirizzi di cui alla successiva D.G.R.T. n. D.G.R.T. n.336 del 21/03/2022.

Sono stati previsti anche ulteriori ricavi per ca. 220.000 euro (pari al 2,8 % del totale ricavi) derivanti dai contributi per i progetti europei in cui ARRR è coinvolta e da altre attività rese verso terzi.

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

Sul fronte dei costi, a seguito della D.G.R.T. n. 300 del 14/03/2022 e della D.G.R.T. n.336 del 21/03/2022, atti che postulano un aumento dei volumi di attività ed una espansione della gamma di servizi, nell'esercizio 2022 ed in quelli successivi vengono ad introdursi evidenti riverberi sulla funzione di costo aziendale di ARRR.

Nell'ambito delle attività istituzionali a carattere continuativo affidateci, la società dovrà infatti garantire le seguenti nuove attività/iniziative volute dal Socio, ossia:

- La creazione e sviluppo del modulo APE del CIT SIERT, secondo gli indirizzi del Socio, attività necessaria e funzionale all'esercizio della futura funzione di vigilanza e controllo degli Attestati di Prestazione Energetica;
- Supporto tecnico-amministrativo nell'elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche e diffusione dell'edilizia sostenibile. Tale ambito di attività vedrà ARRR impegnata in particolare sull'attuazione del PNRR e sui temi della transizione ecologica, con particolare riferimento a:
  - a. Tavoli sull'economia circolare, iniziativa per la quale l'agenzia fornirà supporto tecnico amministrativo;
  - b. Supporto alla redazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e Bonifiche (Piano Economia Circolare) ed a quello per la Transizione Ecologica (P.R.T.E.);
  - c. L'animazione ed il supporto tecnico in tema di Comunità Energetiche.

Nei Conti Economici previsionali presentati sono quindi appostati tutti i costi, diretti ed indiretti, anche quelli riferibili alle nuove attività che si prevede saranno erogate in adempimento ai citati atti di indirizzo.

Si precisa che è in fase di revisione la Legge Regionale n.39/2005, necessaria all'attivazione

dei controlli sugli APE. Solo a seguito della revisione di tale Legge, dopo l'approvazione di un nuovo regolamento regionale in materia di attestati di prestazione energetica (APE), l'emanazione delle linee guida regionali e previa adozione di apposita delibera d'integrazione delle attività per la società, ARRR avvierà la nuova attività di controllo degli attestati di prestazione energetica.

Per coerenza con l'impianto del Piano industriale, si continuerà a rappresentare l'andamento dei nostri costi usando la stessa base dati che è costituita dal conto economico consolidato dell'esercizio 2017 delle società energetiche e della stessa A.R.R.R. ante fusione, e saranno evidenziati e commentati gli scostamenti attesi rispetto ai previsionali approvati con DGRT. 1152/2019 ed anche quelli rispetto all'ultimo bilancio d'esercizio approvato, il 2020, nonché con il bilancio - in corso di approvazione – dell'esercizio 2021.

### Costi di funzionamento per il 2022 – 2024

A fronte dei ricavi sopra illustrati, ARRR sosterrà i costi di funzionamento sinteticamente rappresentati nella tabella 1.

**Tabella 1: Andamento dell'aggregato "Costi di funzionamento".**

	C.E. Consoli dato	C.E. BILANCI D'ESERCIZIO				C.E. DA PIANO IND.LE (DGRT 1152/2019)		NUOVI C.E. PREVISIONALI			
		2017	2018	2019	2020	2021*	2020	2021	2022	2023	2024
		<b>Costi di funzionamento (Σ A,B,C,D, E,F)</b>	6.900	6.779	5.578	5.024	5.343	7.153	7.386	6.258	6.893
<b>A) Costo del personale</b>	3.810	4.110	4.295	3.919	4.109	4.874	4.957	4.495	4.957	5.179	
<b>B) Godimento beni di terzi</b>	406	429	333	303	244	319	292	350	350	350	
<b>C) Costi per servizi</b>	2.284	1.833	788	658	809	1.637	1.467	1.226	1.429	1.431	
<b>D) Materie prime,suss. ...</b>	78	65	39	31	110	78	78	112	82	82	
<b>E) Amm.ti e svalut.</b>	217	228	77	72	48	307	467	50	50	50	
<b>F) Oneri div. di gestione</b>	105	114	46	42	23	245	285	25	25	25	

\*: bilancio in corso di approvazione

In sintesi, la ripresa a pieno regime delle attività istituzionali ed il percepibile ed atteso ampliamento delle gamma di attività e servizi, ipotesi su cui si fondano i bilanci previsionali del prossimo triennio, si dovrebbe tradurre in un sensibile aumento dei costi di funzionamento dell'Agenzia. Tale dinamica però è assolutamente in linea con le previsioni del nostro Piano Ind.le ed anzi, nell'esercizio in cui è prevista la massima espansione dei costi di funzionamento – il 2024 –, il volume dell'aggregato si attesterebbe ad un livello inferiore (-269.000 euro, -3,6%) rispetto a quanto era stato ipotizzato per l'anno 2021.

Se poi si volge lo sguardo al 2017, ultimo esercizio ante – incorporazioni in cui, occorre ribadirlo,

l'agglomerato delle agenzie partecipate dalla Regione svolgeva solo alcune delle funzioni ed attività attualmente garantite da ARRR, appare chiara ed evidente la dimensione dei recuperi di efficienza ed efficacia raggiunti grazie all'operazione societaria straordinaria.

Nel seguito saranno commentate le motivazioni relative ai principali scostamenti che interesseranno la nostra funzione di costo aziendale.

1. **Costi per godimento di beni di terzi** - nel triennio la voce avrà il seguente andamento:

	C.E. Consolidato	C.E. BILANCI D'ESERCIZIO					C.E. DA PIANO IND.LE (DGRT 1152/2019)		NUOVI C.E. PREVISIONALI		
		2017	2018	2019	2020	2021	2020	2021	2022	2023	2024
		<b>B) Godimento beni di terzi</b>	406	429	333	303	244	319	292	350	350

La componente più consistente resta quella delle locazioni di immobili, sulla quale grazie al programma di razionalizzazione delle sedi aziendali, rispetto al costo totale per i fitti passivi sostenuto nel 2017 dalle agenzie energetiche incorporate e dalla stessa incorporante (259.121 Euro), nel 2021 la società ha conseguito un risparmio di circa 72.000 euro.

Ciononostante, rispetto al dato previsto nel Piano industriale per l'anno 2021 - che è l'ultimo esercizio nell'orizzonte temporale coperto dal Piano - l'insieme dei costi per godimento di beni di terzi crescerà di ca. 58.000 euro nel triennio; tale crescita si spiega con l'ipotesi di dar seguito alla dismissione dell'intera dotazione di hardware e software aziendali ricorrendo al noleggio operativo.

2. **Costi per servizi** - l'aggregato avrà il seguente andamento:

	C.E. Consolidato	C.E. BILANCI D'ESERCIZIO					C.E. DA PIANO IND.LE (DGRT 1152/2019)		NUOVI C.E. PREVISIONALI		
		2017	2018	2019	2020	2021	2020	2021	2022	2023	2024
		<b>C) Costi per servizi</b>	2.284	1.833	788	658	809	1.637	1.467	1.226	1.429

Ferme le ipotesi di contenimento dei costi relativi agli organi amministrativi e di controllo, alle consulenze comm.li ed in materia di lavoro, ai sistemi informativi, già rappresentate nel Piano Industriale, per effetto di quanto deliberato dal Socio con le

D.G.R.T. n. 300/2022 e n.336 del 21/03/2022, nel triennio 2022-2024 si prevede quanto segue:

- a. Per i tre esercizi, l'aumento dei costi per i servizi, sono da imputare per la maggior parte all'espletamento delle funzioni di vigilanza e controllo sugli Impianti termici nei territori periferici e/o con minore densità di impianti, a causa della decisione di non procedere, nelle more della definizione del quadro normativo a seguito dell'adozione della direttiva europea 2018/844, alla prevista assunzione di tre ispettori. Per effetto del recepimento della direttiva (UE), il legislatore italiano dovrà adeguarsi con appositi D.P.R. attuativi ai principi generali dettati dalla Comunità Europea in materia di controlli ed accertamenti sugli impianti termici. Le indicazioni della citata Direttiva suggeriscono, facendo comunque salve le buone pratiche attuate dagli stati membri risultate utili ad attuare regimi di ispezione efficaci, di semplificare i controlli sugli impianti di piccola taglia (ovvero quelli con potenza inferiore a 70 kW). Per realizzare quanto ciò, il D.Lgs 48/2020 ha già previsto un sistema che elimini le verifiche sugli impianti certificati dal manutentore ('a campione'), ovvero proprio quelle che consentivano alla nostra Agenzia di programmare con produttività le agende di lavoro per i tecnici interni. Stante l'incertezza normativa, confermata anche dalle indicazioni ricevute dai funzionari del Ministero della Transizione Ecologica (competente in materia per la pubblicazione dei futuri decreti attuativi non ancora sottoposti all'attenzione della conferenza Stato-Regioni) in occasione di un incontro tenutosi in data 25.11.2021 sotto l'egida di Enea e CTI, l'attività ispettiva così delineata si dovrà concentrare solo sugli impianti critici (vuoi perché privi della certificazione del manutentore o per i quali siano state segnalate delle difformità di sicurezza in sede di accatastamento), senza poter sfruttare quella continuità geografica utilizzata per programmare le ispezioni 'a campione' su cui era fondata, nel piano strategico industriale 2019-2021, la scelta di non ricorrere all'impiego di risorse da destinare a servizi esterni (tecnici a partita IVA). Al fine di assicurare quella omogeneità territoriale di cui all'articolo 9 comma 3 del D.Lgs. 192/05, alla luce delle modifiche attualmente in itinere ma comunque già raccomandate dal Ministero, sono necessari strumenti di attuazione dell'attività ispettiva più flessibili rispetto all'assunzione di personale dipendente.

La criticità che l'Agenzia si trova così ad affrontare riguarda in primis l'area Sud della Toscana, dove nei territori esterni alla direttrice A1 da Prato ad Arezzo e alla Valdelsa senese a ridosso della superstrada risultava già in fase di piano strategico 2019-2021

anti - economico impiegare personale interno. Affidandoci a risorse esterne e sfruttando il sistema misto 'dipendenti interni-professionisti esterni', oltre alle già citate zone dell'Area Sud, si supererebbero anche le difficoltà legate alla programmazione delle attività ispettive 'a macchia di leopardo' (solo per impianti critici) nei territori eccessivamente lontani dalle filiali nelle quali sono stati presenti ispettori (Prato, Firenze e Livorno), potendo così coprire aree periferiche come l'interno della provincia pisana, l'Alto Mugello, la Montagna Pistoiese.

Visto il perdurare dell'incertezza del legislatore nazionale, tale scelta garantisce ad ARRR la possibilità di erogare sin da subito, ed all'insegna della massima economicità, le ispezioni in tutta la regione in modo omogeneo e maggiormente funzionale all'obiettivo primario del recupero dell'evasione dagli obblighi di legge senza concorrere sui costi del personale;

- b. Sono stati contemplati costi per 150.000 euro nel 2022 e per 100.000 euro nel 2023 e nel 2024 per il completamento della campagna di comunicazione rivolta ai cittadini in merito all'importanza della manutenzione degli impianti termici;
- c. Si è ritenuto opportuno stanziare 120.000 euro nell'anno 2022 e 150.000 euro negli anni 2023 e 2024, per attivare collaborazioni ed acquistare beni, compreso un apposito software, tesi a potenziare la capacità produttiva per i servizi e le attività inerenti l'animazione ed il supporto tecnico legato al tema delle comunità energetiche e del PNRR;
- d. È stato previsto un cospicuo aumento dei costi per la formazione e l'aggiornamento professionale dei dipendenti dell'agenzia ed a tal fine, si prevede di spendere 30.000 euro nel 2022, 35.000 euro nel 2023 e nel 2024;
- e. Al fine di accompagnare al meglio le attività di supporto alla redazione al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e Bonifiche ed al Piano per la Transizione Ecologica, sono stati appostati costi per l'istituzione di quattro borse di ricerca internazionali; l'iniziativa sarà promossa in sinergia con gli Atenei toscani e di concerto con l'Assessorato e la Direzione Ambiente, ed è prevista per il 2023 e 2024 con lo stanziamento di 200.000 euro per ognuno dei due anni;
- f. Sono stati previsti i costi per la designazione dell'ODV, per il quale vengono appostati 5000 euro nel 2022 e 9.000 euro nel 2023 e 2024.

Oltre a quanto appena rappresentato si è ritenuto di correggere al rialzo alcune significative voci di costo connesse al ciclo produttivo, tra cui ad es. le spese postali, per le quali rispetto al 2021 si è stimata una crescita in valore assoluto per ca. 46.000 euro (+37%).

La componente dei “Costi per servizi” mostra un trend in aumento rispetto al dato dell’ultimo bilancio di esercizio (2021), fatto giustificato con la accennata espansione della gamma di attività e servizi, ipotesi su cui si fondano le stime alla base dei previsionali del triennio 2022-2024 e comunque, tale andamento, se confrontato con la previsione formulata per l’esercizio 2021 nel nostro Piano industriale, assume una valenza diversa; il livello più elevato prospettato nel triennio prossimo, 1,43 milioni di euro nel 2024, si attesta al di sotto di quanto allora ipotizzato per l’anno 2021 (si stimava un volume di costi per servizi per ca. 1,46 milioni). Ciò, a nostro avviso, rappresenta emblematicamente la valenza dell’azione di efficientamento dei costi condotta dopo la fusione per incorporazione delle società energetiche regionali in ARRR SpA ed è il presupposto grazie al quale è possibile liberare le risorse per l’espansione della gamma di attività qui rappresentata che la società potrà in essere in adesione alle richieste del Socio e delle mutate esigenze di contesto.

### 3. Costi per il personale

La componente di costo assumerà l’andamento appresso rappresentato:

	C.E. Consolidato	C.E. BILANCI D’ESERCIZIO				C.E. DA PIANO IND.LE (DGRT 1152/2019)		NUOVI C.E. PREVISIONALI		
		2017	2018	2019	2020	2021	2020	2021	2022	2023
<b>A) Costo del personale</b>	3.810	4.110	4.295	3.919	4.109	4.874	4.957	4.495	4.957	5.179

Rispetto al dato base costituito dalle previsioni formulate per l’esercizio 2021 nel nostro Piano industriale, nel 2022 si viene ad evidenziare una diminuzione di ca. 462.000 euro (- 9,3%), per il 2023 il dato si attesterebbe allo stesso livello del costo previsto per l’anno 2021 nel Piano, per il 2024 si mostra un aumento limitato a ca. 220.000 euro (+4,5%).

A motivare tale scostamento in aumento vi è l’esigenza di potenziare il comparto tecnico del nostro organico, sopraggiunta per le mutate condizioni di contesto e soprattutto alla luce degli indirizzi impartiti dal socio con le citate delibere di Giunta Regionale adottate nel 2022, la D.G.R.T. n. 300 e la n. 336, nonché con la D.G.R.T. n. 1087 nel 2021.

La società, come da indicazione delle delibere citate, ha infatti reputato necessario aggiornare l’originaria ipotesi di espansione della propria Pianta Organica, prevedendo l’assunzione di due ulteriori tecnici, un informatico ed un ingegnere (civile o meccanico), per potenziare la propria capacità produttiva al fine di far fronte alla domanda di servizi correlata al completamento del modulo APE del CIT SIERT ed a quella inerente le attività

di animazione e supporto tecnico connesse al tema delle comunità energetiche.

Giova comunque precisare che il 36,8% dell'aumento complessivo stimato del nostro costo del personale (ca. 220.000 euro) è ascrivibile al collocamento obbligatorio delle sei unità provenienti dalle categorie protette ex L. 68/1999 e che quindi, in quanto tale, non concorre al computo dei limiti di spesa previsti dal quadro normativo in vigore.

Nella tabella seguente si riepiloga l'evoluzione dell'attuale pianta organica insieme al dettaglio del Piano di assunzioni, che si articolerà nel triennio 2022/2024 e che è alla base della rappresentata dinamica di costo.

<b>ORGANICO ARRR E PROGRAMMA DI ASSUNZIONI</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Dipendenti in organico	<b>87</b>	<b>99</b>	<b>103</b>	<b>103</b>
Piano di assunzioni:				
Da categorie protette ex L. 68/1999		5	1	
Ispettori impianti termici area sud – <b>Bando sospeso</b>		3		
Tecnici ENERGIA – Bando in corso – di cui al Piano ind.le		2		
Ingegnere civile- meccanico per ENERGIA E COM. ENERG.		1		
Sostituzione dipendente dimissionario Filiale Livorno			1	
Sostituzione dipendente dimissionario Filiale Livorno			1	
Sostituzione dipendente dimissionario Filiale Siena		1		
Sostituzione dipendente dimissionario Filiale Siena			1	
Sostituzione dipendente dimissionario Sede Novoli		1		
Sostituzione pensionamento dipendente Filiale Lucca		1		
Informatico per supporto alla creazione e sviluppo del SIERT modulo APE funzionale all'attività di vigilanza e controllo sugli APE – DGRT 1087/2021		1		
<b>Totale assunzioni programmate per anno</b>		<b>12</b>	<b>4</b>	

Si è provveduto alla redazione del Piano triennale degli investimenti degli esercizi 2022 -2024, allegato "B".

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, Codice dei Contratti pubblici, e dell'art. 51 della l.r. 28/2007 è stato predisposto il programma biennale 2022-2023 delle forniture e servizi, allegato "C".

## RISULTATO ECONOMICO DEGLI ESERCIZI

### Risultato economico previsionale triennale 2022 - 2024

Sulla scorta di quanto sopra rappresentato la società prevede che per gli esercizi 2022 - 2024 il risultato di bilancio sia positivo, come di seguito dettagliato e riepilogato nell'allegato "A" alla presente relazione:

- **2022:** utile lordo pari a € 1.011.000, che al netto delle imposte sui redditi è stimato in € 704.000;
- **2023:** utile lordo pari a € 786.000,00, che al netto delle imposte sui redditi è stimato in € 547.000,00;
- **2024:** utile lordo pari a € 562.000,00, che al netto delle imposte sui redditi è stimato in € 391.000,00.

Firenze, 29 Aprile 2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### ***Il Presidente***

Alessandro Pelosini

#### ***Consiglieri:***

Paolo Passerini

Francesca Sbragia

**ALLEGATO "A" – CONTI ECONOMICI PREVISIONALI 2022-2024**

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	2022	2023	2024
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1. Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	7.049	7.459	7.459
2) , 3) Variazioni delle rimanenze			
5) Altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	200	200	200
altri ricavi e proventi	20	20	20
<b>TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>7.269</b>	<b>7.679</b>	<b>7.679</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>TOTALE B.6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO</b>	<b>112</b>	<b>82</b>	<b>82</b>
<b>TOTALE B.7) COSTI PER SERVIZI</b>	<b>1.226</b>	<b>1.429</b>	<b>1.431</b>
<b>TOTALE B.8) Per godimento di beni di terzi</b>	<b>350</b>	<b>350</b>	<b>350</b>
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	3.224	3.556	3.716
b) Oneri sociali	941	1.038	1.085
c), d), e) TFR, Quiesc. e Altri costi del personale	329	363	379
<b>TOT. COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>4.495</b>	<b>4.957</b>	<b>5.179</b>
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	50	50	50
11) Variazione delle rimanenze di m.p. , suss. e merci			
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	25	25	25
<b>TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.258</b>	<b>6.893</b>	<b>7.117</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZ. (A-B)</b>	<b>1.011</b>	<b>786</b>	<b>562</b>
C) TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
D) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIE			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.011</b>	<b>786</b>	<b>562</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, differite ed anticipate)	307	239	171
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>704</b>	<b>547</b>	<b>391</b>

## ALLEGATO “B” – PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI ESERCIZI 2022-2024

Il presente piano triennale tiene conto della prevista evoluzione del piano di razionalizzazione delle sedi aziendali e degli scenari attesi in merito alla definizione e futura attuazione degli accordi individuali per implementare il lavoro agile. Nei previsionali 2022, 2023 e 2024 viene quindi ad evidenziarsi un volume di ammortamenti correlato agli investimenti fisiologici per il mantenimento di un efficiente parco macchine e attrezzature, assieme ai costi per gli interventi di manutenzione delle sedi in affitto (spese su beni di terzi/immobilizzazioni immateriali).

Gli investimenti in **Attrezzature e arredi e Manutenzione su beni di terzi**, nello specifico, si sostanziano in:

- Acquisto degli analizzatori in dotazione agli ispettori degli impianti termici per un importo pari a ca. 26.000 euro;
- investimenti in attrezzature ed arredi correlati al programma di razionalizzazione delle sedi (cfr. par. 5.1.1 del Piano Strategico/Ind.le aggiornato) a cui, con il coinvolgimento del RSPP Aziendale, si è prevista la necessità di investimenti in **attrezzature ed arredi** volti a garantire la funzionalità delle singole dotazioni in uso da parte del personale in lavoro agile con particolare riferimento alle norme in materia di sicurezza;
- Infine si sono cautelativamente previsti degli **investimenti su beni di terzi**, che sono essenzialmente quelli connessi al programma di razionalizzazione delle sedi della nuova ARRR.

Nella tabella che segue vengono riepilogate tutte le ipotesi sopra descritte.

VOCI		2022	2023	2024
<b>Attrezzature e arredi</b>	Investimenti previsti	45	60	60
	Ammortamenti	8	10	10
<b>Manutenzioni su beni di terzi</b>	Investimenti previsti	30	60	50
	Ammortamenti	5	10	8
<b>Totali</b>	Tot. Investimenti	<b>75</b>	<b>120</b>	<b>110</b>
	Tot. Ammortamenti	<b>13</b>	<b>20</b>	<b>18</b>

Gli investimenti qui rappresentati, stanti gli importi di valore relativamente modesto, saranno auto finanziati con le quote di ammortamento annuali esposte nei nostri Conti Economici previsionali e la liquidità aziendale.



**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE**

www.arry.it

## **ALLEGATO “C” - PROGRAMMA BIENNALE 2022 - 2023- FORNITURE E SERVIZI**

**Ai sensi dell'art. 21, D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 51 della l.r. 38/2007**



**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE S.p.A.**

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: VIA DI NOVOLI N. 26 PALAZZO B IV PIANO 50127 FIRENZE

R.I. FIRENZE N. 04335220481 R.I. FIRENZE R.E.A. N. 441322 CF/PI 04335220481 CAPITALE SOCIALE € 1.100.000,00 i.v.

Società a socio unico, soggetta a direzione e coordinamento della Regione Toscana

arry@arry.it - arrrspa@legalmail.it - www.arry.it - www.sportelloinformambiente.it - tel. +39 055 321851 fax +39 055 32185.22/23





L'Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A. è una società per azioni operante sotto il controllo diretto della Regione Toscana, ed è pertanto tenuta sia al rispetto della disciplina di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*", in base al quale le società c.d. "*in house*" sono considerate amministrazioni aggiudicatrici, sia di quanto previsto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*), in particolare all'art. 16.

L'art. 21, del D.Lgs. 50/2016 stabilisce le modalità di formazione e di aggiornamento del Programma biennale dei contratti, relativo all'acquisizione di forniture e di servizi, con esclusione delle spese di importo inferiore ad euro 40.000,00.

Visti gli indirizzi per la gestione della Società 2022 approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 300 del 14.03.2022 ed, in particolare, gli "Indirizzi sulla disciplina dell'attività contrattuale" impartiti alla Società, si predispone il programma biennale dei contratti per l'anno 2022 e 2023 relativo all'acquisizione di forniture e servizi, con esclusione di quelle di importo inferiore a € 40.000,00 come da scheda "A" e da scheda "B" - elencazione delle fonti di finanziamento, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che la presente procedura viene adottata al fine di garantire che ogni affidamento, indipendentemente dall'importo, sia effettuato nel rispetto degli obblighi di tracciabilità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento, nonché dei principi di rotazione, libera concorrenza e non discriminazione:

**SCHEDA "A"**

PROGRAMMA BIENNALE – 2022-2023 - FORNITURE E SERVIZI DI A.R.R.R. S.p.A.											
Ai sensi dell'art. 21, D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 51 della l.r. 38/2007											
RUP	Oggetto	Fonte risorse finanziarie	Tipologia: Servizi/Forniture/Lavori	Importo contrattuale presunto 2022 (OLTRE IVA)	Importo contrattuale presunto 2023 (OLTRE IVA)	Importo contrattuale su annualità successive (OLTRE IVA)	Stima costi programmazione e totale (OLTRE IVA)	Durata del contratto (in mesi)	Prima annualità nel quale l'intervento è stato in serito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Tipologia di procedura
Daniele Cappellini	Fornitura buoni pasto elettronici	Bilancio ARRR	Forniture	-	90.000,00	90.000,00	180.000,00	24	2023	2023	Adesione convenzione CONSIP
Anna Maria Grassano	Fornitura connettività tra le sedi - adesione RTRT	Bilancio ARRR	Servizio	141.787,54	141.787,54	141.787,54	425.362,62	24	2022	2022	Adesione convenzione quadro soggetto aggregatore Regione Toscana
Daniele Cappellini	Servizio postali (spedizione e recapito)	Bilancio ARRR	Servizio	139.000,00	139.000,00	139.000,00	278.000,00	36	2023	2023	Affidamento diretto
Stefano Bruzzesi	Campagna comunicazione impianti termici: stampa materiale informativo	Bilancio ARRR	Servizio	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	36	2022	2022	Affidamento diretto
Anna Maria Grassano	Noleggio apparecchiature informatiche	Bilancio ARRR	Servizio	46.333,33	46.333,33	46.333,34	139.000,00	36	2022	2022	Affidamento diretto
Stefano Chini	Acquisito carburante per automezzi aziendali	Bilancio ARRR	Forniture	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	36	2022	2022	Affidamento diretto
				<b>407.120,87</b>	<b>497.120,87</b>	<b>497.120,88</b>	<b>1.262.362,62</b>				

**SCHEDA "B"**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE 2022-2023 FORNITURE E SERVIZI DI A.R.R.R. S.P.A.			
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanzamenti di bilancio	€ 7.049.000,00	€ 7.459.000,00	€ 14.508.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro Ricavi e Proventi	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.249.000,00</b>	<b>7.659.000,00</b>	<b>14.908.000,00</b>